



N. 21 **ORIGINALE**
N. di Reg. Delib.
 di Prot.

COMUNE DI PORTOBUFFOLE'

Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sessione ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO

Approvazione del Rendiconto della Gestione 2015.

L'anno DUEMILASEDICI (2016), addì 2 (due) del mese di MAGGIO alle ore 20,00 nella sala del Fontego, previa convocazione con avvisi scritti in data 22 aprile 2016, prot. n. 2067, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME		PRES.	ASS.
<i>SUSANA Andrea Sebastiano</i>	<i>Sindaco</i>	1	
<i>BENEDET Lorena</i>	<i>Consigliere comunale</i>	2	
<i>DE MARTIN Valter</i>	<i>Consigliere comunale</i>	3	
<i>RIZZOTTO Giovannimaria</i>	<i>Consigliere comunale</i>		1
<i>PEZZUTTO Giulia</i>	<i>Consigliere comunale</i>		2
<i>LESSI Simone</i>	<i>Consigliere comunale</i>	4	
<i>ROSALEN Andrea</i>	<i>Consigliere comunale</i>	5	
<i>PESCAROLLO Antonio</i>	<i>Consigliere comunale</i>	6	
<i>MORAS Danilo</i>	<i>Consigliere comunale</i>	7	
<i>DE MARCHI Diego</i>	<i>Consigliere comunale</i>	8	
<i>Totale</i>		8	2

Partecipa alla seduta la dott.ssa Maria Teresa MIORI, Segretario del Comune.

Il Sig. SUSANA Andrea Sebastiano nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. CINQUE dell'ordine del giorno.

DELIBERA C.C. n. 21 del 02/05/2016

Oggetto: Approvazione del Rendiconto della Gestione 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

CONSIDERATO che il Comune di Portobuffolè non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 prevede che: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio”*;

RICHIAMATE:

- la propria precedente deliberazione n. 43 in data 11/11/2015 con cui è stato disposto il rinvio all'esercizio 2016 dell'adozione del nuovo Piano dei Conti integrato della Contabilità Economico-Patrimoniale e dei principi come da DLgs 118/2011 e dell'adozione del Bilancio consolidato;
- la propria precedente deliberazione n. 7 in data 16/3/2016 con cui è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 degli adempimenti in materia di Contabilità Economico-Patrimoniale e di bilancio consolidato;

RICORDATO che il Comune di Portobuffolè non è tenuto a redigere il conto economico ed il prospetto di conciliazione;

VISTA la delibera n. 34 dell'11/4/2016 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO inoltre che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015, predisposto sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 194/1996, è composto da:

- Conto del Bilancio
- Conto del Patrimonio

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- relazione illustrativa della Giunta sulla gestione;
- relazione dell'Organo di Revisore;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- deliberazione del Consiglio Comunale n° 36 del 27/07/2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n° 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n° 133;
- relazione del Segretario Comunale relativa al riparto proventi violazioni Codice della strada (art. 4 ter D.L. 16/2012);

DATO ATTO che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente è allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO infine che la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

ATTESO che è stato operato, attraverso la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 dell'11/4/2016 il riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 comma 3 TUEL che ha apportato variazioni rispetto al Bilancio di Previsione 2016/2018, approvato con delibera consiliare n. 13 in data 16/3/2016 e che a sensi dell'art.51 del D.Lgs 118/2011 e degli art.175 e 176 del D.Lgs. 267/2000 si rende necessario riverificare il saldo tra le entrate finali e le spese finali in termini di competenza, valido ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica, nonché allegare il prospetto rettificato a seguito delle variazioni apportate;

CONSIDERATO che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € 2.4369.735,72. Dal risultato di amministrazione complessivo deve essere scorporato l'importo di:
 - € 45.648,59 fondo pluriennale vincolato per spese correnti;
 - € 1.044.466,29 fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale relativo al rinvio al 2016 di spese finanziate nel 2015 ma esigibili nel 2016;
- il fondo di cassa al 31.12.2015 risulta pari ad € 2.628.198,42;
- il conto del patrimonio evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2015 di € 4.399.173,64;

CONSIDERATO altresì che:

- l'Ente ha provveduto a contenere la spesa del personale e l'incidenza, ai sensi dell'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2007 e ss.mm.ii.;
- l'ente ha rispettato il limite della spesa per lavoro flessibile di cui all'art. 20, comma 9, del D.L. n. 98/2011 come modificato dal D.L. n. 90/2014;

VISTO l'art. 16, comma, 26, del decreto legge 13/08/2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla Legge 14/09/2011 n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti Locali debbano essere elencate, per ciascun anno, in apposito

prospetto da allegare al Rendiconto di cui all'art. 227 del Testo Unico di cui al D.L. n. 267/2000, da trasmettere successivamente alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e pubblicare, entro 10 giorni dalla data di approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'Ente Locale;

VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) che prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; e che i summenzionati piani costituiscano un allegato obbligatorio alla delibera di approvazione del Rendiconto del Bilancio;

VISTA la nota informativa della situazione debiti/crediti reciproci nei confronti dei propri organismi partecipati, redatta a sensi art. 6 - comma 4, DL. 95/2012;

DATO ATTO che è stato regolarmente pubblicato, con cadenza trimestrale, nel sito istituzionale alla voce trasparenza l'indicatore relativo alla tempestività dei pagamenti dell'anno 2015 predisposto a sensi del D.P.C.M. 22/09/2014;

PRESO ATTO che il Sindaco ha comunicato nella seduta del 16/3/2016 l'esito positivo del controllo interno svolto dalla unità di controllo coordinata dal Segretario Comunale in ossequio alle disposizioni del vigente Regolamento dei controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 47 del 21/12/2012, esecutivo;

VISTO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione dell'11/4/2016, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 (**allegato H**);

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati e della relazione dell'Organo di Revisione è stato depositato ai consiglieri comunali nei termini di legge;

UDITA la Relazione del Vice Sindaco ed Assessore al Bilancio, Lorena Benedet;

SENTITO l'intervento del consigliere Pescarollo che rappresenta le difficoltà per i consiglieri di riuscire a comprendere i dati contabili a causa delle continue modifiche normative. Prende atto del parere favorevole dell'organo di revisione;

RICHIAMATI il D.Lgs. 18 agosto 20001, n. 267 e successive modificazioni, lo Statuto comunale ed il Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri FAVOREVOLI in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Si procede alla votazione della proposta di delibera per alzata di mano che consegue il seguente risultato: Favorevoli: 5 - Astenuti : 3 (Pescarollo - De Marchi - Moras) - Contrari: 0

D E L I B E R A

1. di approvare lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 relativi al Conto del Bilancio (**allegato A**) e Conto del Patrimonio (**allegato B**);
2. di approvare, ai sensi dell'art. 151, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, la relazione illustrativa predisposta dalla Giunta comunale a presentazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2015 ed allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (**allegato C**);
3. di prendere atto che le risultanze finali del Conto del Bilancio così come risultanti dallo schema ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000, hanno i seguenti dati finali riassuntivi:

CONTO DEL BILANCIO 2015

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	2.186.721,56
RISCOSSIONI	236.170,81	1.865.768,94	2.101.939,75
PAGAMENTI	488.313,20	1.172.149,69	1.660.462,89
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			2.628.198,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			2.628.198,42
RESIDUI ATTIVI	9.139,86	51.646,48	60.786,34
RESIDUI PASSIVI	14.967,66	234.281,38	249.249,04
DIFFERENZA			-188.462,70
	AVANZO (+) o DISAVANZO (-)		2.439.735,72

Dal risultato di amministrazione complessivo deve essere scorporato l'importo di:

€ 45.648,59 fondo pluriennale vincolato per spese correnti;

€ 1.044.466,29 fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale relativo al rinvio al 2016 di spese finanziate nel 2015 ma esigibili nel 2016;

4. di prendere atto che il Conto del Patrimonio dell'Ente alla fine dell'anno 2015 presenta un attivo e un passivo pari a Euro 8.409.295,61 ed è stato predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000;
5. di precisare che l'Ente non è strutturalmente deficitario ai sensi del D.M. del 18 febbraio 2013, come risultante dalla tabella allegata al conto di bilancio 2015;
6. di dare atto che per il 2015 l'Ente ha contenuto la spesa del personale e l'incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2007 e ss.mm.ii. ed ha rispettato il limite imposto dall'art. 9, c. 28, del DL 78/2010 per le spese di lavoro flessibile;

7. di precisare che è stato rispettato il vincolo di destinazione dei proventi del codice della strada come attestato dal Responsabile del Servizio nella apposita Relazione;
8. di precisare che ciascun responsabile ha certificato l'assenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2015;
9. di precisare altresì che sono stati acquisiti dalla Banca d'Italia i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE nonché la relativa situazione delle disponibilità liquide di cui **allegato D)** e che gli stessi corrispondono con le scritture contabili dell'ente;
10. di precisare che è stato predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente per l'anno 2015 di cui all'**allegato E)**;
11. di precisare che è stata effettuata la verifica dei debiti e crediti reciproci con gli enti strumentali e le società partecipate, come da **allegato F)**;
12. di allegare a fini conoscitivi, come previsto dall'art. 11, comma 12, del D.Lgs n. 118/2011, lo schema di rendiconto 2015 predisposto secondo il nuovo schema armonizzato come da **allegato G)**;
13. di precisare che i conti degli agenti contabili vengono parificati in quanto corrispondenti alle scritture contabili dell'ente;
14. di approvare il prospetto **allegato I)** debitamente compilato con i dati delle previsioni di competenza del triennio 2016-2018 rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo fra le entrate finali e le spese finali, opportunamente modificati in virtù delle variazioni approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 dell'11/4/2016 di riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 comma 3 TUEL;
15. di dare atto che il prospetto indicato al precedente punto n.14 risulta rispettoso:
 - ✓ delle regole di finanzia pubblica per il triennio 2016-2018 contenute nella Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015);
 - ✓ di quanto indicato nella Circolare n.5 del 10/02/2016 della Ragioneria Generale dello Stato.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti UNANIMI, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.-



COMUNE DI PORTOBUFFOLE'
Provincia di Treviso

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della Gestione 2015

Parere tecnico: FAVOREVOLE

CONTRARIO perché _____

Data: 27/4/2016

Il Responsabile: Antonio Bert

Imputazione: intervento n. _____ cap. n. _____
oggetto: _____
importo: _____

Parere contabile: FAVOREVOLE

CONTRARIO perché _____

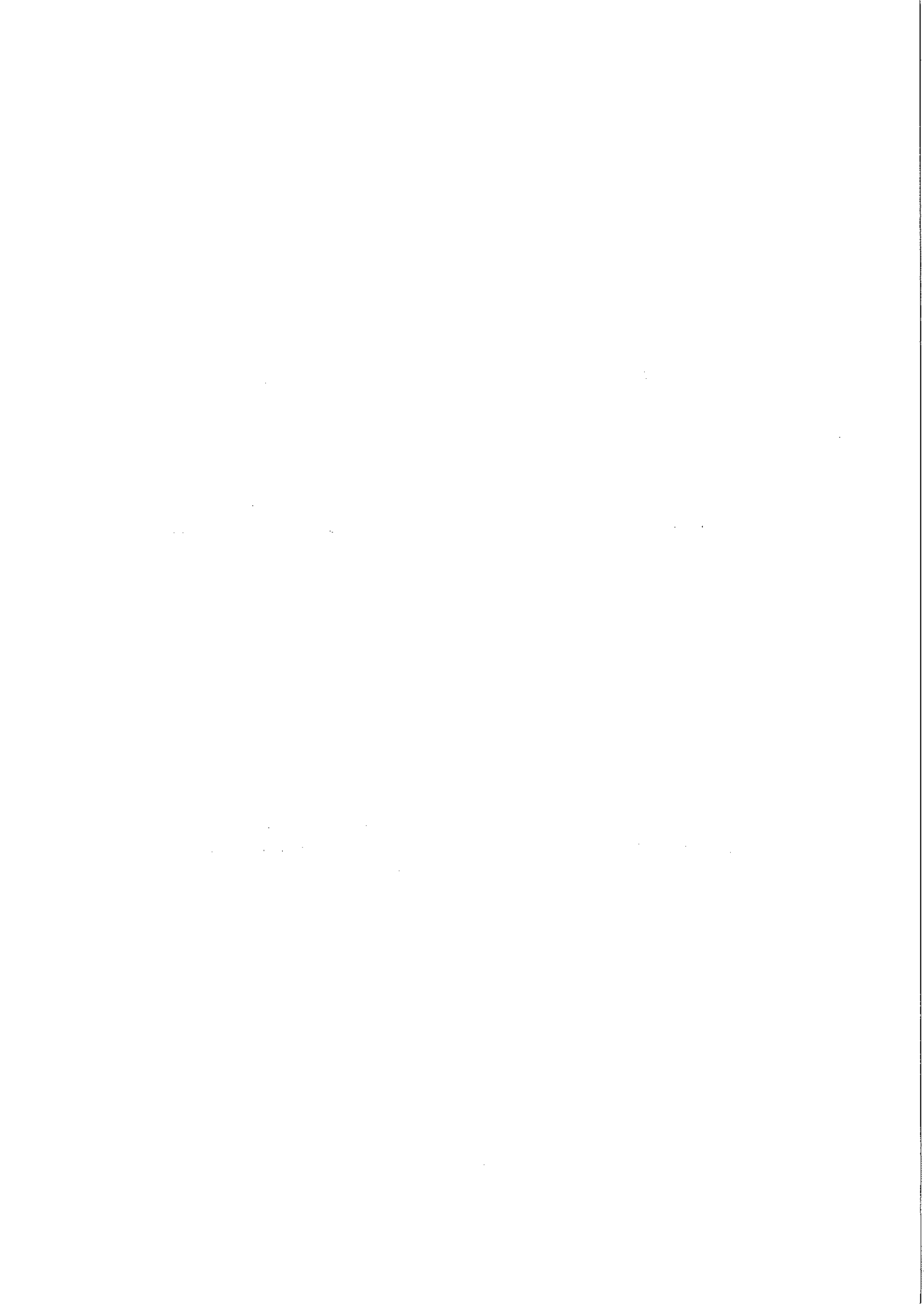
Data: 27/4/2016

Il Responsabile: Antonio Bert

Provvedimento:

Consiglio com.le n. 21 del 02/05/16 ore 20.00 assenti Rizzato
Pettullo

altra decisione: _____

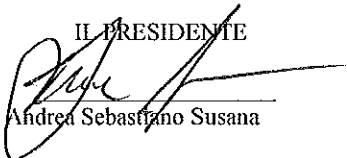




(A)


Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE


Andrea Sebastiano Susana



IL SEGRETARIO COMUNALE

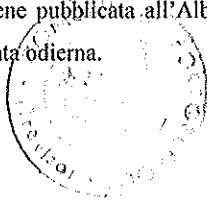

Miori Maria Teresa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

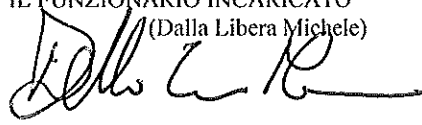
N. 187 R.P.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data odierna.

Portobuffolè, li 11/5/2016



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Dalla Libera Michele)



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, DIVIENE ESECUTIVA il 21/5/2016, dopo 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Portobuffolè, li 11/5/2016



IL RESPONSABILE UFF. SEGRETERIA
(Antonella Rossi)

